

Padova, vai all'assalto a Salò

Con la Feralpi dell'ex Serena Brevi si gioca i titolarissimi: «Nessun calcolo per il Parma»



Altinier, Favalli, Madonna e Brevi

di Francesco Cocchi
PADOVA

Due settimane per decidere tutto. Quattro partite per arrivare nel modo migliore agli scontri diretti, per blindare il secondo posto, per avvicinarsi alla vetta e per lanciare poi la volata finale. Mancano 7 gare alla fine della Lega Pro, e ora scatta il ciclo terribile che può decidere il futuro del Padova. Si comincia oggi, con la delicata trasferta (calcio d'inizio alle 16.30) sul campo della Feralpi Salò allenata dall'ex tecnico biancoscudato Michele Serena. Serve a tutti i costi una vittoria, perché la corsa del Venezia e la rincorsa del Parma non danno tregua, ma soprattutto perché, dopo la trasferta sul Garda, arriveranno i tre scontri diretti attesi da mesi: mercoledì il Parma, lunedì prossimo il Venezia ancora all'Euganeo, poi il Pordenone alla vigilia di Pasqua. La squadra è quasi al completo, e non è chiaro come Oscar Brevi voglia giocarsi la gara di oggi: sulla carta dovrebbero scendere in campo tutti i "titolarissimi", ma visto lo scontro con gli emiliani di D'Aversa a così stretto giro di posta non è detto che oggi, sul campo del "Turina", il Padova non si presenti con qualche sorpresa in formazione. «Per ora c'è solo la partita con la Feralpi», sostiene il tecnico biancoscudato. «Una gara importante e complicata, quindi dobbiamo concentrarci al massimo solo su questa. Io tabelle non ne ho mai fatte, e non ne farò adesso: metterò in campo la formazione che mi può dare le maggiori garanzie per affrontare questo avversario, e tra tre giorni farò le mie valutazioni per il Parma».

Sono tanti i giocatori recuperati negli ultimi giorni. È soddisfatto?

«Solo Neto sta seguendo il suo programma differenziato, è l'unico che rimane fuori dai convocati. Altinier e Alfageme si sono aggregati alla squadra venerdì, insieme a Favalli che però era fuori solo per una semplice influenza. Dalle squalifiche rientrano poi Emerson e soprattutto Madonna. È un bene averli tutti a disposizione».

Mercoledì c'è il turno infrasettimanale col Parma, poi il Venezia. Come gestirà i suoi giocatori?

«L'infrasettimanale ad aprile è complicato, ma se recuperiamo anche Neto per mercoledì avremo tutta la rosa a disposizione. Queste due prime gare sono però molto ravvicinate, e valuterò fino all'ultimo chi mandare in campo: schiererò la formazione migliore, ma potrei dover cambiare qualcosa mercoledì perché ci sono giocatori che magari non possono essere ugualmente brillanti. Ma ho fiducia in tutti, qualche variazione possiamo farla con la Feralpi oppure col Parma: ci penserò».

Vincerle entrambe significherebbe blindare il secondo posto?

«Non credo che Feralpi e Parma siano già così decisive. Due punti sugli emiliani sono un margine molto ridotto, di

SALÒ (BS), STADIO "L. TURINA", ORE 16.30

TV www.sportube.tv (diretta)
Telenuovo, TV7 Triveneta

RADIO Radio Sportiva (fm 94.6)

ARBITRO Fabio PISCOPO di Imperia

ASSISTENTI Massimiliano MAGRI (Imperia)
Roberto MARGHERITINO (Savona)

FERALPI SALÒ	ALLENATORE	MICHELE SERENA	FORMAZIONE	PADOVA	ALLENATORE	OSCAR BREVI
42 VACCARECCI	19 CODROMAZ	11 BOBB	22 FAVARO	PADOVA		
3 RUFFINI	20 GERARDI	20 BONIOTTI	2 TENTARDINI	Allenatore		
28 CREMA	24 MURATI	18 MAZZOCCO	13 SBRAGA	Oscar		
14 GAMARRA		21 ALFAGEME	15 MONTELEONE	Brevi		
15 TURANO		17 GAIOLA	4 BERARDOCCO	(3-5-2)		



gare alla fine ne mancano sette e quindi con 21 punti a disposizione possono ancora cambiare molte cose, perché anche il Pordenone potrebbe

LA SFIDA AI LOMBARDI

«Mi aspetto una squadra organizzata e con grandi qualità. Serena ha un obiettivo, questi playoff allargati lasciano aperto ogni discorso»



potenzialmente recuperare su di noi. Dobbiamo, per forza di cose, ragionare di gara in gara, senza pensare ad altro».

Che avversario si aspetta?

«La Feralpi viene da un pareggio interno con la Sambenedettese nel quale avrebbe meritato qualcosa di più, e dalla sconfitta di Macerata, una



I RIENTRI DEGLI INDISPONIBILI

Dalle squalifiche recuperiamo Emerson e soprattutto Madonna. Altinier e Alfageme sono aggregati da venerdì. Neto è fuori

tanti punti in meno dei nostri, perché hanno tutte le armi per farci male. Serena ha un obiettivo da raggiungere, questi playoff allargati lasciano aperto ogni discorso, e fino alla fine troveremo sempre squadre che hanno qualcosa per cui lottare».

Si aspetta un inizio arrembante?

«Non so come Serena verrà ad attaccarci, noi abbiamo lavorato studiando due o tre situazioni diverse, applicabili a seconda dell'atteggiamento che troveremo da parte dei nostri avversari».

C'è il derby: la Virtus trema

Donne Serie B. Il Calcio Padova ha già vinto tre stracittadine

PADOVA

Quarto e ultimo derby stagionale per il calcio femminile padovano. Per la ventunesima giornata nel girone B di Serie B, allo stadio di via Vermigli a Mortise (fischio d'inizio ore 15, arbitra Crezzini di Siena), il Calcio Padova femminile ospita la Virtus Padova. Una stracittadina che rappresenta una novità di questa stagione nel panorama calcistico nazionale e si è fatta via via sempre più sentita, con entrambe le squadre che avvertono molto la rivalità. Le biancoscudate vogliono calare il poker, dopo aver già vinto tutti e tre i precedenti, i due di Coppa Italia a inizio stagione e la gara d'andata in campionato in via dei Salici. E il passivo è stato anche abbastanza pesante per la Virtus, che in tre derby ha incassato undici gol segnandone quattro. D'altronde, con 60 reti realizzate, quello biancoscudato è il secondo miglior attacco del campionato e può vantare anche la



Una sfida stagionale tra il Calcio Padova e la Virtus Padova

vice capocannoniere del girone, Claudia Ferrato, che con 19 gol ne ha segnati soltanto tre in meno di tutta la Virtus messa assieme. Insomma, pronostico chiuso anche questa volta? Chissà. Nelle ultime 5 partite le due formazioni viaggiano più o meno a braccetto, considerato che un Padova un po' opaco ha raccolto otto punti e una Virtus in risalita sette. Le motivazioni non mancano a entrambe nemme-

no a livello di classifica. Il Padova vuol vincere per provare a riagganciare il terzo posto, approfittando anche del duro impegno che attende il Castelvico a Vittorio Veneto. La Virtus, nonostante i cinque punti di vantaggio dal Pescara fanalino di coda, non può ancora dirsi tranquilla e apre oggi un ciclo di fuoco con l'obiettivo di salvarsi senza dover patire fino all'ultima giornata.

La capolista Venezia di scena a Bolzano i crociati chiedono strada alla Maceratese

PADOVA. Sono già tre gli anticipi giocati nel girone B, in attesa delle sette gare che chiuderanno il programma oggi. Il 32esimo turno del girone B, che tornerà in campo mercoledì per l'ultima giornata infrasettimanale della stagione, era iniziata giovedì, con lo 0-0 tra Reggiana e Pordenone, e ieri è proseguito con lo 0-0 tra Modena e Forlì e il 2-1 di Teramo-Sambenedettese. Oggi sei gare alle 16.30, con la capolista Venezia (in foto) di scena a Bolzano in casa del Sudtirolo. Alle 18.30, invece, chiude la giornata il Parma, al "Tardini" contro la Maceratese. Il programma: oggi, alle 16.30 Bassano-AlbinoLefte (arbitro Pashuku di Albano Laziale), Fano-Mantova (Giua di Olbia), Feralpi Salò-Padova (Piscopo di Imperia), Lumezzane-Ancona (D'Apice di Arezzo), Santarcangelo-Gubbio (Bertani di Pisa) e Sudtirolo-Venezia (Viotti di Tivoli); alle 18.30 Parma-Maceratese (Massimi di Termoli). Classifica: Venezia 68 punti; Padova 62; Parma 60; Pordenone 58; Reggiana 53; Sambenedettese 48; Gubbio 47; AlbinoLefte 43; Feralpi Salò 42; Maceratese (-2) e Bassano 40; Santarcangelo (-2) 38; Sudtirolo 35; Modena 33; Mantova e Forlì 32; Teramo 31; Fano 30; Lumezzane 28; Ancona 24. (fra. co.)

